



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
DELLA LOMBARDIA SEZIONE DI BRESCIA**

Il Segretario Generale

OGGETTO: determina a contrarre per l'affidamento servizio di fornitura e posa in opera per l'attivazione dei dispositivi di telecollegamento degli impianti elevatori. Cap. 2291 "manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne". C.I.G. ZF529C69B6

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato;

VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli Uffici della Giustizia Amministrativa;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, emanato in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

VISTO l'obbligo, in capo alle amministrazioni aggiudicatrici, di decretare o determinare a contrarre, in base ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il regolamento del 6 febbraio 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2012, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017 per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56), recante le disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

CONSIDERATO che a seguito della visita dell'organismo di certificazione ex DPR162/99 è emersa la necessità di ripristinare l'attivazione del telecollegamento degli impianti elevatori al fine di garantire la rispondenza delle norme vigenti;

RITENUTO, in particolare, che è necessario dotare ciascun ascensore di apposita interfaccia per permettere al dispositivo di telecollegamento di utilizzare la rete GSM;

CONSIDERATO che, trattandosi di una fornitura di importo inferiore a € 40.000,00, si può procedere nelle forme dell'affidamento diretto in conformità all'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50 cit.

VISTA la direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3/2017 che al punto 5.4. recita "I lavori, i servizi e le forniture di natura straordinaria o accessoria, strettamente connessi ad un contratto di manutenzione ordinaria in essere, possono essere affidati al medesimo fornitore già affidatario del medesimo servizio";

CONSIDERATA con ciò l'opportunità, stante la continuità del servizio, di rivolgersi allo stesso fornitore incaricato della manutenzione principale in forza di contratto già stipulato, giusta possibilità riconosciuta dal punto 5.4 sopra citato con riferimento alle prestazioni di natura accessoria;

CONSIDERATO che la Elma S.p.A. è l'affidataria, giusta procedura di gara, del servizio di manutenzione ordinaria degli impianti elevatori;

VISTO il preventivo fornito dalla Elma S.p.A. - operatore specializzato nel servizio richiesto:

- per l'impianto di interfaccia al dispositivo di telecollegamento per un importo complessivo pari ad euro 500,00 cad. uno (cinquecento/00) IVA esclusa per la somma di euro 1.000,00 (mille/00) IVA esclusa;

- per la gestione schede telefoniche GSM il canone ammonta ad euro 104,40 cad. uno annui IVA esclusa per importo complessivo di euro 208,80 (duecentotto/80) IVA esclusa annui;

CONSIDERATA la disponibilità di questo Tribunale di esonerare l'affidatario dalla prestazione della garanzia definitiva in ragione della natura non continuativa e *una tantum* del servizio richiesto, subordinando, però, l'esonero medesimo al miglioramento del prezzo di aggiudicazione;

VISTO il preventivo fornito da Elma Ascensore S.p.A. - a seguito del miglioramento del prezzo con uno sconto del 2% - per un importo complessivo pari ad euro 1.184,62 (millecentottantaquattro/62) IVA esclusa;

VISTA la dichiarazione del responsabile del procedimento in ordine alla non sussistenza di alcun conflitto di interessi, secondo quanto previsto dall'art. 42 del d.lgs. 50/2016 e dall'art. 6 *bis* della legge 241/90;

ACCERTATA la disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di bilancio n. 2291;

DETERMINA

l'acquisizione di cui in premessa attraverso la procedura dell'affidamento diretto rivolto alla Elma S.p.A. con sede a Flero (BS), Via S. Desiderio, 31 (C.F. 08710640155);

Si dichiara:

- di aver preventivamente acquisito il C.I.G. ZF529C69B6;
- di aver preventivamente verificato la regolarità contributiva e la dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari con la ditta di cui sopra;
- di procedere alla pubblicazione del presente atto sul sito internet della Giustizia Amministrativa - sezione "Amministrazione Trasparente" - ai sensi dell'art. 9 c. 1 del D. Lgs n. 50 cit.
- Importo di spesa: euro 1.184,62 (millecentottantaquattro/62) IVA esclusa.
- Criterio di aggiudicazione: affidamento diretto al manutentore ordinario.
- Il responsabile del procedimento è la sig.ra Rosaria Comberinati – r.comberinati@giustizia-amministrativa.it
tel. 030-2279417.

Il Segretario Generale

dott.ssa Marta Mondelli